

# «Fanghi e bonifiche, ci sono i soldi»

► Il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in città con i 5stelle per fare il punto sugli interventi. «Il Protocollo è all'ultimo miglio»

► Confermati i finanziamenti per completare i marginamenti «Le navi da crociera? Fosse per me, andrebbero fuori dalla laguna»

## E sull'inceneritore vuole verificare se si può sottoporlo a Via nazionale

### RIFIUTI

**MARGHERA** Se la consigliera comunale dei 5 Stelle e candidata sindaca per Venezia, Sara Vismar, ha rafforzato le parole del ministro Sergio Costa, sottolineando che «solo con le bonifiche questo territorio potrà accogliere attività produttive innovative e green», il collega candidato alla presidenza della Regione, Enrico Cappelletti, ha posto l'accento sulla questione dell'inceneritore di Fusina che Veritas ed Ecoprogetto si apprestano a realizzare: «Inaugurare il periodo post Covid con un'autorizzazione per un nuovo inceneritore mi sembra il metodo più sbagliato che si possa immaginare».

Lo stesso ministro dell'Ambiente, Sergio Costa ha detto che «abbiamo dimostrato che gli inceneritori non servono più. Ma è una materia di competenza della Regione. Dipende dai piani regionali, non dal ministero dell'Ambiente. Io posso solo fare un appello al prossi-

mo presidente della Regione Veneto a non farlo. È chiaro che è una sua responsabilità, tecnica e politica, se intende andare avanti col progetto. Ma secondo me non ha senso, ci sono strade alternative».

E la consigliera regionale veneta del Movimento 5 Stelle e candidata alle prossime elezioni regionali, Erika Baldin, ha aggiunto che «almeno la terza linea, quella che avrebbe incenerito i fanghi con Pfas, è stata archiviata, grazie all'impegno nostro e dei comitati. Il ministro ha chiesto ora una valutazione sulle prime due linee acquisendo la documentazione di progettazione, per accertare se non possano davvero superare la soglia di potenza che farebbe scatin-

tare la competenza di valutazione di impatto ambientale nazionale, e non più regionale».

Nei giorni scorsi, in proposito, i giovani dei centri sociali hanno occupato prima l'area del polo dei rifiuti Veritas a Fusina, dove sorgerà il nuovo impianto, e due giorni dopo anche la bioraffineria dell'Eni a Marghera. Criticati dai lavoratori e dal presidente di Confindustria Venezia Rovigo, Vincenzo Marinone, ieri pure l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Simone Venturini, li ha definiti gesti «arroganti e fuorilegge, in nome di un falso ideale ambientalista». E ha concluso rivolgendosi al candidato sindaco del centrosinistra, Pier Paolo Baretta, che non ha preso le distanze: «Attendo fiducioso una condanna del gesto. I suoi compagni di coalizione, in passato, hanno strizzato spesso l'occhio alle tute bianche. In assenza di questa presa di posizione, qualcuno potrebbe essere indotto a pensare che tollerati, approvati o sostenuti queste azioni». (e.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

200  
Marghera Mestre Marcon

**Infarto in aeroporto, turista salvato dall'infermiera**

Un turista di 55 anni, in vacanza a Venezia, ha avuto un infarto all'aeroporto di Venezia-Mestre. È stato salvato dall'infermiera di bordo della compagnia aerea che lo stava trasportando. L'uomo è stato ricoverato in ospedale e si trova in buone condizioni.

**«Fanghi e bonifiche, ci sono i soldi»**

Il ministro dell'Ambiente Sergio Costa in città con i 5stelle per fare il punto sugli interventi. «Il Protocollo è all'ultimo miglio»

Confermati i finanziamenti per completare i marginamenti «Le navi da crociera? Fosse per me, andrebbero fuori dalla laguna»

**Cittadinanza a Liliana Segre. Arriva il "Sì" di Romano Prodi**

**E sull'inceneritore vuole verificare se si può sottoporlo a Via nazionale**

**IN FOTTA INDI...  
E' COLLETA PER...  
A SAPPRE...  
CHE I PRO...  
DE HA RICER...  
L'INDICE PER LA CL...**

Il Gazzettino,  
edizione Venezia,  
16 settembre 2020,  
Pg XIV